

Il mercato delle costruzioni metalliche in Italia

26 Ottobre 2022

Pubblicato il rapporto sulle costruzioni metalliche per il 2022 e le proiezioni per il 2023

Il comparto delle costruzioni metalliche riprende a crescere in modo significativo dopo molti anni di stagnazione. Gli investimenti nelle costruzioni non residenziali, in particolare dalla logistica spingono il fatturato delle carpenterie. La cantierizzazione dei lavori finanziati con il PNRR alimenteranno una forte crescita nel 2023.

Lo studio è focalizzato sull'analisi della domanda di costruzioni metalliche nel mercato italiano sia nel segmento non residenziale sia nelle infrastrutture, inoltre analizza le performance di un campione di 92 costruttori di carpenterie metalliche, con un fatturato aggregato di circa 1,5 miliardi di milioni di , rappresentative di oltre il 50% del mercato italiano.

Il settore delle costruzioni metalliche è cresciuto del 25% nel 2021 un risultato eccezionale che ha permesso di recuperare la lieve flessione patita nel 2020 (-2,8%) e dare inizio a una fase di forte crescita con +9,3% atteso per il 2022 e +5,8% nel 2023. Si tratta di dati sensibilmente superiori alla crescita del PIL e allineati alla crescita attesa nel settore delle costruzioni edili. Nel 2021 il settore delle, costruzioni metalliche ha raggiunto 2,5 miliardi di Euro nel 2022 arriverà a 2,8 miliardi di Euro e sfiorerà i 3 miliardi nel 2023. Se si analizzano i due principali segmenti di mercato si rileva come, nel 2022m la domanda di costruzioni metalliche nel segmento delle infrastrutture toccherà 1,6 miliardi di Euro, il settore non residenziale, in particolare la logistica e il terziario avanzato genereranno una domanda di oltre 1,2 miliardi di euro.

Le performance economiche delle aziende sono positive, con un ROS (Return on Sales) di 4,5%, leggermente in ribasso rispetto al 2020, ma più elevato del biennio 18-19. Il ritorno sul capitale investito ROIC (Return on Invested Capital) si attesta al 6,6%, un valore pari a quello del 2020 ed evidenzia un trend di crescita positivo. Il tasso di indebitamento iniziale è leggermente cresciuto nel 2021 per via di situazioni critiche che interessano alcune aziende che sono interessate da processi di ristrutturazione finanziaria. Il rapporto tra PFN su EBITDA si mantiene al di sotto dei livelli di guardia evidenziando una situazione di sostanziale stabilità finanziaria per il settore.

Sullo sfondo di un quadro positivo resta l'incognita della crescita dei costi delle materie prime degli altri fattori produttivi direttamente o indirettamente legati all'energia (dai trasposti a lavorazioni come quelle dei trattamenti superficiali). Si stima che tra il 2,5% e il 3% della crescita nel 2022 sarà assorbito dall'inflazione.

UNICMI, Unione Nazionale delle Industrie delle Costruzioni Metalliche, dell'Involucro dei serramenti, attraverso le sue 12 Divisioni rappresenta circa 22.000 aziende, con un fatturato di oltre 7 miliardi di euro. UNICMI rappresenta le Imprese italiane impegnate nel mercato dell'involucro edilizio e delle costruzioni metalliche: serramenti metallici, facciate continue, schermature solari, costruzioni metalliche, barriere di sicurezza stradale e fonoassorbenti. Il ruolo di difesa degli interessi del comparto da parte di Unicmi si concretizza per la presenza attiva in 7 Commissioni e in 41 Gruppi di Lavoro UNI specifici del proprio campo di azione, nelle Commissioni Ministeriali e Interministeriali nonché nelle Commissioni ENEA, in 20 Gruppi di Lavoro CEN e nelle commissioni di elaborazione delle Direttive dell'Unione Europea relative a tutti i prodotti dell'involucro edilizio.

Il Centro Studi UNICMI, attivo dal 2000, ha implementato una serie di strumenti per l'analisi del comparto dell'involucro edilizio, delle costruzioni metalliche e del comparto delle barriere autostradali. La principale pubblicazione del Centro Studi UNICMI è il Rapporto di mercato sull'involucro edilizio che viene pubblicato nel primo trimestre dell'anno e aggiornato a termine del

secondo trimestre (giugno) e del terzo (settembre) con i dati dell'anno in corso e le proiezioni dell'anno successivo. Il Rapporto è lo strumento di riferimento nel settore ed è largamente ripreso dalla stampa economica e di settore ed utilizzato come base di riferimento per altri studi condotti da altri soggetti.

Tutti i Rapporti e le presentazioni del Centro Studi sono disponibili on line [CLICCA QUI](#)

-----IN COLLABORAZIONE CON